

# Parrocchia Santi Angeli Custodi

Verbale nona riunione del **Consiglio Pastorale Parrocchiale** 2011-2015  
**Domenica 22 settembre 2013, ore 15.30 – 18.30**

**1^ parte: uno sguardo panoramico sulla realtà concreta della nostra Parrocchia: chi siamo, cosa facciamo, perché lo facciamo? Questa 1^ parte prevede una introduzione di noi parroci, e l'intervento dei rappresentanti delle varie realtà parrocchiali; lo scopo è aver ben presente - come Consiglio- la realtà da cui partire per le nostre riflessioni e progettazioni.**

**2^ parte: il Piano pastorale triennale della nostra Diocesi, scritto dal Vescovo; conoscenza del documento nelle sue linee, e lavoro sulla prima parte del primo anno.**

- Don Mauro introduce gli interventi dei rappresentanti delle varie realtà parrocchiali, partendo dalla presentazione dell'introduzione e del primo anno del *Piano pastorale triennale* della nostra Diocesi.

Il nostro Vescovo afferma che "...anche la **nostra Diocesi**, che ha come patrono San Zeno, il quale "riconducesse Verona alla fede battesimale"(cfr Ritmo Pipiniano), si sente **interpellata nel suo dovere ineludibile di assicurare la trasmissione dell'autenticità e integrità della fede alle generazioni che si susseguono**".

• Il mandato di Gesù è inequivocabile: <<Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo>>. (Mt 28,19-20)

• Nell'Evangelii Nuntiandi di papa Paolo VI si dice che la Chiesa esiste per evangelizzare.

• S. Paolo afferma: <<Annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo>>. (1Cor 9,16). In quel "per me è una necessità" è sottesa l'idea di una necessità vitale, come il respiro e il battito del cuore. Non posso fare a meno di evangelizzare. Evangelizzare è la mia vita. Io sono essenzialmente evangelizzatore!

Detto questo, il tema del piano pastorale, scandito in tre anni, è: "**La trasmissione della fede è opera della corresponsabilità**". Si tratta di quella Traditio fidei, cioè del **diritto e del dovere**, radicato nel mandato di Cristo, di trasmettere la fede ricevuta agli uomini del nostro tempo con l'apporto comunionale, corresponsabile di tutti. Quanto a dire che **tutti** – laici, consacrati/e, ordinati – siamo responsabili, **ognuno in rapporto alle proprie competenze**, dell'evangelizzazione nel suo risvolto di trasmissione della fede.

**Primo anno - prima parte**

**A) I soggetti della traditio fidei:**

- Genitori
- Presbiteri/diaconi
- Catechisti/e
- Animatori/trici
- Consacrati/e
- Coppie sposi cristiani
- Consiglio Pastorale

Quale è nella nostra parrocchia la realtà della trasmissione della fede? Chi sono i soggetti interessati? In quali ambiti agiscono? Dopo la presentazione di don Mauro, la parola passa ai rappresentanti delle varie realtà parrocchiali, per una breve presentazione di ciascuna di esse.

- Don Marco afferma che nel prossimo incontro del CPP rifletteremo sulle domande "Per la verifica", proposte dal Vescovo a pag. 34 del Progetto Pastorale Triennale della Diocesi.

**Festa della Fede del 13 ottobre prossimo.**

- Don Marco informa il CPP sull'iniziativa "Festa della Fede". Domenica 13 ottobre, in Arena, il Vescovo di Verona presiederà una Celebrazione Eucaristica alla quale sono invitate tutte le parrocchie, ma non è chiaro come si deve fare per poter partecipare.

- Suor Antonella afferma che occorrerà iscriversi, e le iscrizioni potrebbero essere raccolte in parrocchia. Si assume l'incarico d'informarsi bene presso la Curia e di riferire poi ai parroci.

### **Varie ed eventuali.**

- Valentina Zocca informa il CPP su alcuni avvenimenti:

- il 14 dicembre sarà il 50° anniversario della prima benedizione dello Stadio Bentegodi di Verona da parte di don Luigi Fiorini; cosa si può fare per ricordarlo? Cercasi idee;
- in occasione della Messa a casa della fam. Rossi nel mese di maggio 2014, don Marco benedirà il nuovo Parco "Postumia", inaugurato in via Albere 112, il 9 luglio scorso;
- il 21 luglio la Comunità Ortodossa Romena ha vissuto la sua 1<sup>a</sup> festa (Sagra) in Viale Palladio, dove sorgeranno i nuovi edifici che ospiteranno la chiesa ed il centro culturale romeno; è stata l'occasione per raccogliere fondi per finanziare i lavori. Padre Gabriel Codrea è stato contento della visita di alcuni nostri parrocchiani.

- Michela Pertegato, dopo aver dichiarato che in parrocchia ci sono tante coppie in crisi, che dopo i sacramenti dei figli non frequentano più la Chiesa, chiede se sia possibile inserirle in qualche realtà che possa essere loro utile.

- Don Marco risponde che al momento non c'è nulla per queste situazioni. Ci sarebbero anche altre attività che potrebbero essere messe in atto: gruppo missionario, équipe del lutto, formazione lettori, attività di ecumenismo e per gli stranieri cattolici, e forse altre; ma occorre misurarsi con le forze a disposizione, con energie e tempi che mancano. Non possiamo fare tutto, ma c'è la Diocesi, che ha tante realtà.

- Mauro Mirandola chiede se si farà qualcosa per la questione dei lettori.

-Don Marco risponde che per il momento non si farà nulla.

Alle ore 18.20 la riunione si conclude.

La segretaria  
Peruzzi Chiara